



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

Oggetto: POR Puglia 2014-2020 - ASSE IX -Azione 9.14 - sub-Azione 9.14.c: "Dal Bene confiscato al Bene riutilizzato: strategie di comunità per uno sviluppo responsabile e sostenibile" - Avviso per la selezione di interventi finalizzati a promuovere il riutilizzo sociale dei beni confiscati alla criminalità

Allegato A1 - SCHEDE TECNICHE DELL'OPERAZIONE

1. Sezione ANAGRAFICA

1.1 – Informazioni di contatto

Soggetto proponente	Comune di Trepuzzi
Legale Rappresentante	Avv. Giuseppe Maria TAURINO Sindaco pro-tempore
Referente del progetto	Ing. Giancarlo FLORIO Responsabile Settore LL.PP. e Programmazione
Indirizzo PEC	protocollo.comunetrepuzzi@pec.rupar.puglia.it
Indirizzo Email	ufficiotecnico@comune.trepuzzi.le.it
Contatto telefonico	0832-754215 / 0832-754213 / 08312-754217

1.2 – Elementi identificativi

Denominazione	Intervento di recupero di un fabbricato sito in località "Imbrogni" da destinare ad attività di interventi assistiti con animali (A.I.A.)
Localizzazione	Trepuzzi – Località Imbrogni
Livello di progettazione	Progetto di Fattibilità tecnico-economica
Entità del contributo richiesto a valere sul POR Puglia 2014-2020	950'000,00 € (novecentocinquantamila euro)
(eventuale) Risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente	0 (zero)
Costo TOTALE dell'operazione	950'000,00 € (novecentocinquantamila euro)

2. CARATTERISTICHE DELL'OPERAZIONE

2.1 - Descrizione

2.1.1 Descrivere la proposta progettuale e le finalità cui attende, ponendo in particolare evidenza le motivazioni alla base dell'ipotesi di riuso ed il fabbisogno che attraverso l'iniziativa s'intende soddisfare (rif. sub-criterio B.1 della griglia di valutazione tecnica di cui al paragrafo 5.2.3 dell'Avviso)

Il presente progetto si ripropone di ristrutturare un bene confiscato alla mafia in agro di Trepuzzi (località Imbrogni) al fine di realizzarvi un centro per mettere in atto attività assistite, educative e terapie con gli animali (IAA) diversificate e ad personam nell'intento macrogenerico di migliorare la qualità della vita dei soggetti coinvolti, rendendoli di conseguenza più autonomi e propositivi nelle relazioni personali.

Si definiscono **Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)** le prestazioni a valenza terapeutica, riabilitativa, educativa e ludico-ricreativa che prevedono il coinvolgimento di animali domestici. Tali interventi sono rivolti prevalentemente a persone affette da disturbi della sfera fisica, neuromotoria, mentale e psichica, dipendenti da qualunque causa, ma possono essere indirizzati anche a individui sani. Gli IAA sono una relazione significativa tra l'uomo e l'animale, condotta con professionalità specifica al fine di facilitare e potenziare l'intervento sul piano terapeutico, educativo e di socializzazione, volto all'incremento del benessere della persona, nel rispetto



dell'animale.

Prima di avviare un intervento con la mediazione dell'animale è necessaria sempre una preventiva valutazione delle possibili controindicazioni da parte di medici di medicina generale o specialisti ovvero, nel caso di impiego dell'animale per finalità non terapeutiche, la sottoscrizione di una liberatoria da parte dell'utente.

La corretta applicazione degli IAA richiede il coinvolgimento di una équipe multidisciplinare composta da figure sanitarie, pedagogiche e tecniche con diversi compiti e responsabilità, a seconda del tipo di intervento.

TERAPIA ASSISTITA CON GLI ANIMALI (TAA)

Intervento terapeutico finalizzato alla cura di disturbi della sfera fisica, neuro e psicomotoria, cognitiva, emotiva e relazionale, rivolto a soggetti affetti da patologie fisiche, psichiche, sensoriali o plurime, di qualunque origine. L'intervento è personalizzato sul paziente e richiede apposita prescrizione medica. La riabilitazione equestre è una terapia assistita con gli animali che prevede l'impiego del cavallo.

EDUCAZIONE ASSISTITA CON GLI ANIMALI (EAA)

Intervento di tipo educativo, anche svolto in gruppo, che ha il fine di promuovere e sostenere le risorse e le potenzialità di crescita e progettualità individuale, nonché gli ambiti relazionali. L'EAA mira a migliorare il livello di benessere psico-fisico e sociale e la qualità di vita della persona, a rinforzare l'autostima e a ricreare il senso di normalità del soggetto coinvolto. Attraverso la mediazione degli animali domestici vengono attuati anche percorsi di rieducazione comportamentale.

L'EAA trova quindi applicazione in diverse situazioni quali:

- Prolungata ospedalizzazione o ripetuti ricoveri in strutture sanitarie;
- Difficoltà dell'ambito relazionale nell'infanzia e nell'adolescenza;
- Disagio emozionale e psicoaffettivo;
- Difficoltà comportamentali e di adattamento socio-ambientale;
- Situazioni di istituzionalizzazione di vario tipo (istituti per anziani e per pazienti psichiatrici, residenze sanitarie assistenziali, comunità per minori, carceri, etc.);
- Condizioni di malattia e/o disabilità che prevedano un programma di assistenza domiciliare integrata.

ATTIVITA' ASSISTITA CON GLI ANIMALI (AAA)

Intervento ludico-ricreativo rivolto sia a soggetti sani che diversamente abili, finalizzato a migliorare la qualità della vita e la corretta interazione uomo animale.

Le attività sportivo-agonistiche con gli animali non rientrano nelle AAA. Nelle AAA la relazione con l'animale costituisce fonte di conoscenza, di stimoli sensoriali ed emozionali; tali attività sono rivolte al singolo individuo o ad un gruppo di individui (ad esempio anziani, soggetti con disabilità intellettiva e/o fisica, minori ospitati in comunità di recupero, persone ospedalizzate, alunni nel contesto scolastico).

Le AAA in alcuni casi sono propedeutiche alle EAA o alle TAA e sono finalizzate, tra l'altro, a:

- Sviluppo di competenze attraverso la cura dell'animale;
- Accrescimento della disponibilità relazionale e comunicativa;
- Stimolazione la motivazione e la partecipazione.

Il bene confiscato insomma trasformerà le sue funzioni d'uso in maniera assolutamente propositiva passando da un rudere abbandonato e pericolante, con annesso fabbricato allo stato rustico, ad un luogo di applicazione di interventi assistiti con animali in modo che ne abbiano giovamento le classi socialmente svantaggiate della popolazione. Considerando altresì che il bacino di utenza di questo tipo di servizi è assai ampio, evidentemente anche il fabbisogno su scala territoriale è manifestatamente importante.

2.1.2 Descrivere l'intervento di riqualificazione da realizzare, nonché le fasi/attività secondo cui sarà attuato, evidenziando le modalità attraverso le quali l'ipotesi di riuso concorre a realizzare i fini sociali posti a base della proposta progettuale e specificando, altresì, le connessioni tra l'intervento di riqualificazione e l'ipotesi di riuso

(rif. sub-criterio B.2 della griglia di valutazione tecnica di cui al paragrafo 5.2.3 dell'Avviso)



Il progetto di completamento e riqualificazione interessa un bene confiscato alla mafia che si trova in zona agricola ai margini del terreno di giurisdizione del Comune di Trepuzzi, nei pressi del confine con il Comune di Squinzano.

Il bene si trova allo stato rustico ed in condizione di abbandono. Pertanto sarà possibile intervenire radicalmente sull'impianto architettonico, oltre che sulle finiture, al fine di garantire un'adeguata funzionalità conformemente alla destinazione di riuso finale.

Infatti il progetto prevede la demolizione di un locale deposito in disuso e la contestuale ricostruzione e sopraelevazione dello stesso volume. Inoltre è previsto l'adeguamento funzionale del fabbricato in disuso adiacente al suddetto deposito.

Il progetto si articola su due volumi, uno più grande a due piani ed uno più piccolo ad un piano: il volume ad un piano ospiterà il settore amministrativo oltre ad uno studio veterinario ed ai relativi servizi ingenti. Nel blocco adiacente, più grande, a piano terra saranno realizzate due sale per attività terapeutiche, una delle quali con vano di uscita diretta, ed i relativi servizi igienici distinti e separati. La scala ed il vano ascensore collegheranno l'ampio corridoio e gli uffici al piano superiore dove verranno realizzate una sala conferenze, 5 camere dotate di servizi e due vani pluriuso. La scala quindi proseguirà sino al piano coperture.

L'attuazione dell'intervento avverrà mediante le fasi di redazione del progetto definitivo ed esecutivo, le relative approvazioni e validazioni, la gara per l'affidamento dei lavori, l'esecuzione degli stessi, il collaudo ed infine l'affidamento in gestione della struttura ad operatori qualificati.

La connessione tra l'intervento da realizzare e l'ipotesi di riuso, come già anticipato, è molto stretta e legata al fatto che l'immobile necessita di ristrutturazione pesante e pertanto si presta in maniera versatile a qualsiasi destinazione di riuso. In particolare l'idea di destinazione attuativa del bene, relativamente alla gestione e conduzione, è stato il fulcro centrale degli obiettivi progettuali posti in essere durante la redazione dello studio di fattibilità tecnica ed economica. Particolare attenzione in questo senso è stata posta alle necessità dell'attività di **Interventi Assistiti con gli Animali (IAA)** ed alle procedure e processi di cui le stesse necessitano. Naturalmente le strutture possederanno il requisito di accessibilità considerato che l'utenza disabile sarà una delle categorie maggiormente interessate al riuso del bene.

Oltretutto la zona prettamente agricola incontra favorevolmente le necessità di tranquillità e benessere richieste dalle categorie sociali interessate dagli interventi di IAA, TAA, EAA, AAA.

2.1.3 Descrivere le metodologie e le procedure di attuazione e di realizzazione dell'operazione in relazione all'implementazione di politiche a favore della legalità, della sicurezza e della prevenzione delle situazioni di disagio

(rif. sub-criterio B.3 della griglia di valutazione tecnica di cui al paragrafo 5.2.3 dell'Avviso)

Il progetto intende potenziare la qualità e la quantità delle attività rivolte ai bambini, anziani e fasce della popolazione più deboli, promuovendo gli interventi assistiti con gli animali integrandoli con le altre forme di aiuto già esistenti.

I risultati attesi dal progetto "Il nostro amico PET" Centro di IAA possono essere così sintetizzati:

Area relazionale: l'interazione in un contesto sociale, quale il gruppo composto da terapeuti, ausiliari, educatori del progetto e soprattutto gli animali, forma un contesto eterogeneo, non medicalizzato, diverso dal proprio spazio di vita che può servire da stimolo per allargare i propri confini relazionali. Oltretutto, essendo diversi i ruoli ricoperti dalle diverse figure con cui l'utente entra in contatto, determina una sua maggiore flessibilità relazionale. Considerando specificatamente la relazione con i cani permette di stabilire una forma di comunicazione non verbale, allo stesso tempo rassicurante e non aggressiva.

Spesso gli animali svolgono un vero e proprio ruolo di intermediazione tra pazienti e operatori, assumendo il ruolo di stimolo/rinforzo o ricompensa nei programmi terapeutici.

Area cognitiva: l'attività determina l'esercizio di alcuna abilità cognitive che, tra le altre, si cerca di far acquisire agli utenti:

La memorizzazione: sia il ricordo dei nomi degli animali che i comandi e le regole degli esercizi che si eseguono stimolano sia la memoria a breve termine che quella a lungo termine.

Le capacità attentive: gli esercizi che vengono fatti eseguire richiedono una certa dose di attenzione



che viene convogliata nell'osservazione dell'addestratore e degli ausiliari che fanno eseguire gli esercizi agli animali, i cani in particolare.

La competenza linguistica: la pronuncia dei comandi associata ai gesti, per fare eseguire gli esercizi di base agli animali serve da stimolo e da rinforzo per esercitare le proprie capacità linguistiche.

La discriminazione: gli utenti stimolati a imparare e a distinguere i diversi animali, ad esempio le varie razze di animali, hanno la possibilità di ampliare le proprie capacità discriminative.

Area di orientamento spazio-temporale: i bambini, trovandosi spesso ad effettuare le sedute in spazi aperti e nuovi rispetto a quelli in cui sono abituati a vivere, dovrebbero sviluppare una maggiore capacità di discriminazione spaziale. Oltre a ciò, osservando gli spostamenti e i movimenti che effettuano, ad esempio, i cani per eseguire comandi e esercizi imparano a loro volta ad eseguire gesti corretti per comandarli, consolidando le proprie capacità di padroneggiamento della dimensione spazio-temporale.

Area motoria: per chi, in associazione al deficit intellettivo, presenta anche difficoltà nel movimento degli arti, nei movimenti fini, nell'equilibrio, nella coordinazione, la pet-therapy presenta vari livelli di coinvolgimento adeguati alle capacità individuali. Oltretutto venire a conoscenza di quelle che sono le potenzialità del proprio corpo, alimentando la fiducia in se stessi, nelle proprie capacità, determina in miglioramento nella performance motoria.

Inoltre l'utilizzo di un bene confiscato alla mafia implementerà anche l'educazione dei cittadini sul significato di legalità e di diritti e doveri.

Obiettivo del presente progetto è promuovere nei giovani una mentalità di sviluppo consapevole della legalità intesa come acquisizione di una coscienza civile e come promozione di una cultura del rispetto delle regole di convivenza sociale.

Il progetto prevede un'articolazione in più percorsi educativo didattici che pur essendo distinti sono accomunati da un principio ispiratore che vede l'educazione alla legalità come una necessità educativo sociale e civile.

Tra le tematiche che si affronteranno spiccano lo studio della Costituzione della Repubblica; il bullismo e il vandalismo a scuola; tutela del patrimonio artistico e storico; le organizzazioni criminali di tipo mafioso e lo studio di personaggi simbolo nella lotta alle mafie; il disagio e la gestione del conflitto e delle emozioni all'interno del gruppo classe; il rispetto dell'ambiente; l'educazione alla pace l'educazione alla multiculturalità; i diritti del lavoro; l'educazione alla solidarietà; l'educazione all'uso responsabile del denaro e degli oggetti di consumo.

QUANTIFICAZIONE UTENZE PREVISTE E MODALITA' DI ACCESSO

- 1) Attività Educative con l'ausilio di animali (AAE): tali progetti sono avviati nelle scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di primo grado attraverso incontri con animali e personale appositamente formato.
- 2) Attività Assistite con gli animali (AAA): tali progetti sono rivolti alle categorie di persone "vulnerabili" quali ad esempio anziani, portatori di handicap fisici e psichici, detenuti; attraverso personale opportunamente formato, in cui vengono coinvolti animali che rispondono a determinati requisiti.

Da un punto di vista educativo si è potuto riscontrare che l'interazione con l'animale presenta significative valenze:

- Formative, nella capacità di aumentare il vocabolario immaginativo, di diminuire la diffidenza verso la diversità, di aumentare le pulsioni comunicative, di tranquillizzare e di dare sostegno nelle crisi di passaggio, di aumentare l'autostima, di implementare relazioni empatiche, di accendere la fantasia.
- Didattiche, nella capacità di fungere da centro di interesse, nel permettere esperienze di gioco-



studio, nella capacità di connettere ambiente domestico e ambiente di scuola, nel facilitare percorsi interdisciplinari, nel rendere più facilmente comprensibili alcuni concetti descrittivi e alcuni valori.

- Di sostegno, nell'aumentare interesse e motivazione ludica e cognitiva, nel facilitare i rapporti sociali, nell'offrire stimoli tranquillizzanti e appaganti, nel diminuire l'attenzione su stati di ansia/depressione, su situazioni d'angoscia o esperienze negative, su attacchi di panico o fobie generiche.

L'animale può essere l'intermediario più competente e accattivante per un percorso didattico di avvicinamento alla realtà naturale, inoltre, per la sua caratteristica a creare momenti di distensione e di gioco, può creare nella classe la situazione ottimale a favorire la comunicazione tra i ragazzi, tra i ragazzi e l'insegnante e nei soggetti con particolari difficoltà. A conferma di quanto sopra esposto, c'è da dire che molti dei bambini e degli adolescenti che hanno o che hanno avuto un animale in casa dichiarano di avere trovato in lui una fonte di conforto nei momenti difficili dimostrando dal punto di vista psicologico una maggiore sicurezza, sensibilità e personalità.

L'attaccamento, ha una funzione particolarmente significativa nello sviluppo del bambino, di cui favorisce l'autostima, l'autonomia e lo sviluppo cognitivo. Inoltre un legame affettivo profondo tra l'animale e il bambino generalmente promuove nel bambino lo sviluppo di atteggiamenti d'interesse, di cura e di protezione nei confronti dell'animale. Il bambino diventa più responsabile e più maturo.

I progetti AAE saranno rivolti a: alunni della scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Gli incontri della durata di un'ora con cadenza settimanale si svolgeranno con contenuti e finalità differenti a seconda dell'età dei partecipanti.

I progetti AAA saranno rivolti agli anziani che, con l'aiuto di operatori esperti, seguiranno un percorso di riabilitazione psico-motorio attraverso l'utilizzo della Pet Therapy. L'attività assistita con animali avrà finalità principalmente di sostegno dei soggetti nella comunicazione e socializzazione, essendo documentato che il rapporto fisico con gli animali aiuta a soddisfare bisogni spesso non direttamente individuabili (di tipo affettivo, comunicativo, etc.), stimolando, inoltre, il recupero/risveglio di particolari abilità e funzionalità di ordine cognitivo, fisico, emotivo, sociale. L'animale da compagnia, particolarmente nelle persone anziane, aiuta a contrastare la solitudine, l'ansia, la depressione, costringe la persona ad occuparsi di un altro essere che dalle sue cure e attenzioni dipende, che gli richiede un contatto fisico ed una interazione.

Il rapporto affettivo con un piccolo animale sostituisce spesso quello con la famiglia o con gli amici che non ci sono più. Gli incontri della durata di un'ora con cadenza settimanale si divideranno tra ospiti con patologie di demenza e ospiti con problemi motori.

I progetti AAA saranno anche rivolti ai detenuti. L'Istituto di Pena è un ambiente dove le giornate sono scandite da ritmi lenti e noiosi, non offre possibilità di svago e di socializzazione e lo stress è, troppo spesso, a livelli insopportabili.

Il progetto sarà un appuntamento settimanale, con l'obiettivo di spezzare la routine quotidiana creando distrazione, socializzazione, novità e allegria attraverso la presenza dei cani che avranno il compito di attirare l'attenzione dei detenuti, affinché si possano interessare alla loro presenza e scoprire le molte cose da sapere sui cani.

2.1.4 Indicare l'articolazione dell'ipotesi di riuso, segnalando se la stessa è già oggetto di intervento/i attivo/i sul territorio di riferimento e rappresentando le modalità di realizzazione delle attività; nel caso di ipotesi di riuso già oggetto di intervento/i attivo/i sul territorio di riferimento, fornire altresi un dettagliato *prospetto comparativo* delle rispettive modalità di realizzazione delle attività



(rif. sub-criterio C.1 della griglia di valutazione tecnica di cui al paragrafo 5.2.3 dell'Avviso)

Negli ultimi il nostro Paese ha dato sempre maggiore importanza all'uso della pet therapy (Accordo Stato-Regioni del 6 febbraio 2003 in materia di benessere degli animali da compagnia e pet-therapy, recepito con il DPCM del 28 febbraio 2003). La pet therapy, giustamente rinominata con i termini di Attività Educative, Assistite e Terapie Assistite dagli Animali (AAE/AAA/AAT), merita la massima conoscenza e divulgazione possibile, grazie alle straordinarie potenzialità che presenta nel migliorare la qualità della vita e lo stato generale di benessere delle persone o nella riduzione degli effetti negativi di diverse patologie. Le Attività Assistite Dagli Animali, secondo l'Istituto Superiore di Sanità, sono interventi di tipo educativo e/o ricreativo, finalizzati al miglioramento della qualità della vita. Obiettivi che possono essere raggiunti con tali attività sono, ad esempio, quelli che contribuiscono a migliorare la qualità della vita di soggetti al fine di distrarli da situazioni particolarmente stressanti, di rilassarli e divertirli.

Le Attività Educative con l'ausilio di animali (AAE), quando l'animale stimola le attività con finalità educative. Le AAE sembrano migliorare l'attenzione e l'apprendimento, il rendimento scolastico, la curiosità, i rapporti sociali e ridurre fenomeni di devianza, bullismo e abbandono scolastico.

Le Terapie Assistite Dagli Animali, ancora secondo l'Istituto Superiore di Sanità, sono attività terapeutiche vere e proprie, cioè con precise caratteristiche finalizzate a migliorare le condizioni di salute di un paziente mediante obiettivi specifici.

Nel complesso la pet therapy si presenta come terapia dolce, non invasiva, che si basa sulla capacità di "sfruttare" al massimo gli effetti benefici che possono avere sul nostro corpo e sulla nostra psiche la presenza e soprattutto l'interazione con un animale. Adatte per bambini, adulti ed anziani, l'impiego si può realizzare nei più diversi contesti socio-sanitari, dagli ospedali alle residenze per anziani, dalle scuole alle comunità di recupero. Sia le AAA sia le AAT non possono comunque essere considerate un intervento alternativo esclusivo rispetto ai trattamenti medici tradizionali, ma piuttosto una co-terapia da affiancare a questi, in cui l'animale diviene un "co-terapeuta", un coadiutore del lavoro svolto dal medico, psicologo, fisioterapista ecc., nella cura e nell'assistenza del soggetto.

Il metodo di pet therapy può essere applicato in diverse situazioni, ma non possiamo certo pensare che l'approccio sia identico in tutti i contesti terapeutici.

Infatti, gli obiettivi cambiano a seconda del tipo di utente che si segue e ovviamente si modificano anche i tempi e le situazioni. Nell'applicazione del metodo:

- è importante che l'ambiente dove svolgere l'attività sia naturale, sereno, non medicalizzato, di per sé stimolante;
- per il raggiungimento dei diversi obiettivi devono essere utilizzate le caratteristiche peculiari di ogni specie e di ogni singolo soggetto (colore, carattere, tipo di pelliccia, ecc.);
- per ogni persona che necessita di questo supporto terapeutico, deve essere stabilito un programma con obiettivi e tempi di applicazione diversificati a seconda della patologia, dell'età, della terapia farmacologica, ecc;
- il "lavoro" deve essere svolto nel pieno rispetto dei tempi e delle modalità di utenti e animali;
- l'animale co-terapeuta diventa una risorsa fondamentale delle EAA/AAA/TAA, in quanto soggetto attivo di una relazione che incentiva miglioramenti da parte dei soggetti coinvolti nei programmi di AAE/AAA/AAT, perchè è un elemento che stimola la fantasia, la curiosità, la capacità di osservazione e l'interazione.

L'ipotesi di riuso del fabbricato mediante la messa in atto dei già citati Interventi Assistiti con gli Animali (IAA) quali *Terapia Assistita con Animali* (TAA), *Educazione Assistita con Animali* (IAA) ed *Attività Assistita con Animali* (AAA) risultano del tutto innovative non solo in riferimento all'Ambito Territoriale di riferimento ma anche a livello provinciale e regionale. Si evidenzia che l'Ambito



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

Territoriale di riferimento del Comune di Trepuzzi è CAMPI SALENTINA comprendente i Comuni di Campi Salentina, Carmiano, Guagnano, Novoli, Salice Salentino, Squinzano, Trepuzzi, Veglie.

2.1.5 Descrivere le modalità e le finalità con cui si è svolta l'attività di condivisione/partecipazione con il Partenariato Economico Sociale, in osservanza del Protocollo di intesa sottoscritto fra ANCI Puglia e PES Puglia in data 22 ottobre 2015

L'attività di condivisione e partecipazione con il Partenariato Economico e Sociale del Comune di Trepuzzi si è estrinsecata attraverso l'incontro avvenuto in data 20.05.2021 tra l'Amministrazione Comunale ed i rappresentanti del PES e delle Associazioni del Terzo Settore le quali hanno dichiarato manifestamente di condividere le scelte dell'Amministrazione Comunale.

Inoltre durante la fase di progettazione definitiva ed esecutiva, sarà costante la partecipazione dei suddetti attori alle fasi decisionali, mediante convocazioni cadenzate che consentano un coinvolgimento attivo del corso dell'intero ciclo dei programmi e miri, tra le varie, a migliorare la conoscenza, la trasparenza e la partecipazione ai programmi da parte della cittadinanza.

2.1.6 Rappresentare le modalità secondo cui si è sviluppato il coinvolgimento degli attori locali non istituzionali nella co-progettazione della proposta

(rif. sub-criterio D.1 della griglia di valutazione tecnica di cui al paragrafo 5.2.3 dell'Avviso)

La progettazione della proposta di intervento, incentrata sulla ristrutturazione ma dotata di una ben definita pianificazione del processo di gestione, deve ancora attraversare le sue fasi più importanti (progettazione definitiva, progettazione esecutiva, atti di assenso, autorizzazioni, etc.). Tale condizione rende ancora più efficiente il coinvolgimento degli attori che locali che non solo saranno tenuti al corrente del livello progettuale raggiunto, ma potranno intervenire anche sugli aspetti funzionali della struttura quando sarà realizzata.

Inevitabilmente quindi gli attori principali del progetto (bambini, persone disabili, persone svantaggiate, detenuti, scolaresche, etc.) potranno partecipare attivamente sin dalla redazione del progetto, grazie a incontri mirati, dibattiti pubblici, condivisioni della documentazione tramite il portale internet del Comune, etc.

La selezione del soggetto a cui affidare il bene avverrà con procedura ad evidenza pubblica i cui requisiti saranno, dal punto di vista qualitativo, una solida esperienza nel settore dettata anche da un'importante carica motivazionale, una strutturazione organica coerente con gli obiettivi e gli ambienti di lavoro, servizi aggiuntivi forniti all'ente, un piano finanziario che consenta lo sviluppo e la crescita non solo del bene e dell'attività di riuso che ivi si svolgerà, ma anche della sensibilizzazione e della cultura specifica degli utenti.

3. CRONOPROGRAMMA

FASI - Specificare i tempi stimati di attuazione

1. Completamento della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	120 giorni <i>Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>
2. Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	45 giorni <i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare</i>



Comune di Trepuzzi

Provincia di Lecce

SETTORE LAVORI PUBBLICI E PROGRAMMAZIONE

3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	90 giorni <i>Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2</i>
4. Avvio concreto delle attività (<i>inizio concreto dei lavori</i>)	20 giorni <i>Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3</i>
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	15.03.2023 <i>Indicare data</i>
6. Entrata in funzione e piena operatività di quanto oggetto di finanziamento	15.05.2023 <i>Indicare data</i>

Trepuzzi, 29 giugno 2021

Firma digitale del Progettista
ing. Giancarlo FLORIO

Firma digitale del Legale rappresentante del
Soggetto proponente
Avv. Giuseppe TAURINO